



Sesto San Giovanni, 4 marzo 2024

Gentile Collega,

Come anticipato con informativa del 12 febbraio, siamo ad informati che **dal giorno 7 marzo** sarà disponibile nel Portale Zucchetti, **all'interno dell'area HR Comunicazioni**, il nuovo modulo la cui compilazione è necessaria ai fini della richiesta della Decontribuzione Madri.

Dal giorno 2 aprile, invece, sarà a disposizione il modulo per la richiesta di innalzamento della soglia benefit a 2.000 euro.

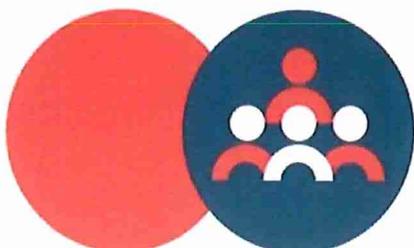
La compilazione dei due moduli è estremamente semplice e sarai guidato direttamente dal sistema nell'effettuare gli inserimenti necessari. Ovviamente, qualora avessi dubbi o riscontrassi difficoltà nella compilazione dei moduli potrai richiedere assistenza al Team AES, rispondendo a questa stessa mail.

In allegato, ti anticipiamo le FAQ pubblicate nei giorni scorsi dall'INPS sul tema della Decontribuzione Madri e le linee guida per la compilazione del modulo.

Nelle prossime settimane, invece, riceverai le indicazioni per la compilazione del modulo per richiedere l'innalzamento della soglia benefit a 2.000 euro.

Ti invitiamo a compilare ed inviare il modulo Decontribuzione Madri entro il giorno giovedì 14 marzo per permettere di processare la quota del mese e gli arretrati di gennaio e febbraio sul tuo cedolino di marzo. I moduli compilati ed inviati successivamente, ovvero dal giorno 15 marzo, saranno, invece, processati sul mese di aprile.

Grazie per l'attenzione
AES Team



COMUNICAZIONI RISORSE UMANE / AES

ALSTOM
• mobility by nature •

Sesto San Giovanni, 12 febbraio 2024

Gentile Collega,
con la presente informativa, vogliamo richiamare la tua attenzione sulle novità amministrative in applicazione per l'anno corrente

RIDUZIONE CONTRIBUTIVA A CARICO DEI LAVORATORI

Per i periodi di retribuzione dal 1^o gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 è previsto un esonero sulla quota dei contributi previdenziali IVS a carico dei lavoratori dipendenti, pari al:

- 6% se la retribuzione imponibile non eccede l'importo mensile di 2.692 euro, al netto del rateo di 13esima;
- 7% se la retribuzione imponibile non eccede l'importo mensile di 1.923 euro, al netto del rateo di 13esima

La riduzione contributiva è già attiva dai cedolini di Gennaio 2024

DECONTRIBUZIONE LAVORATRICI CON FIGLI

Per i periodi di retribuzione **dal 1^o gennaio 2024 al 31 dicembre 2026** alle lavoratrici madri di **3 o più figli** con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, è riconosciuto un esonero del **100% della quota dei contributi previdenziali per l'IVS** a carico del lavoratore **fino al mese di compimento del 18 anno di età del figlio più piccolo**, nel limite massimo annuo di **3.000 euro** (riparametrati su base mensile: 250 euro)

L'esonero è riconosciuto, in via sperimentale, **per i periodi di retribuzione dal 1^o gennaio al 31 dicembre 2024** anche alle lavoratrici madri di **2 figli** con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, fino al mese del compimento del **10 anno di età del figlio più piccolo**

Siamo in fase di analisi della Circolare INPS pubblicata a fine Gennaio e nei prossimi giorni forniremo le indicazioni operative per procedere con la richiesta ad Alstom dell'applicazione del beneficio

INNALZAMENTO SOGLIA FRINGE BENEFIT

Per il solo anno 2024, la soglia di esenzione fringe benefit è stata così modificata:

- 1.000 euro per tutti i lavoratori dipendenti
- 2.000 euro per i lavoratori dipendenti con figli a carico, compresi i figli nati fuori dal matrimonio ma riconosciuti, i figli adottivi e/o i figli affidati

Inoltre, sempre e solo per l'anno 2024, rientrano nella nozione di fringe benefit anche *“le somme erogate o rimborsate ai lavoratori dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale, delle spese per l'affitto della prima casa ovvero per gli interessi sul mutuo relativo alla prima casa”*

Per quanto riguarda le “spese per l'affitto della prima casa” e “gli interessi sul mutuo relativo alla prima casa” siamo ancora in attesa di specifiche indicazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate. Attualmente, la soglia di esenzione benefit è stata impostata per tutta la popolazione aziendale a 1.000 euro

Nei prossimi giorni forniremo le indicazioni operative per procedere con la richiesta ad Alstom dell'innalzamento della soglia a 2.000 euro per coloro che hanno figli a carico

NUOVI SCAGLIONI E NUOVE ALIQUOTE IRPEF

Per il solo anno 2024, è stato disposto il passaggio da 4 a 3 aliquote IRPEF come da schema seguente:

SCAGLIONI	ALIQUOTE 2023	ALIQUOTE 2024
Fino a 15.000 euro	23%	23%
Tra 15.0001 e 28.000 euro	25%	35%
Tra 28.001 e 50.000 euro	35%	43%
Oltre i 50.001 euro	43%	43%

Restiamo a tua disposizione per ogni necessità di chiarimento o di approfondimento.

Cordiali saluti
AES Team



COMPILAZIONE MODULO DECONTRIBUZIONE MADRI

Dalle Aree applicative disponibili dall'homepage del portale Zucchetti è possibile selezionare la funzionalità HR Comunicazioni.

Una volta entrati in questo modulo, nella parte alta della pagina, si visualizzano i propri dati personali e la lista delle attività avviate.

HR COMUNICAZIONI



Selezionare il modulo **ESONERO MADRI LAVORATRICI**



Esonero madri lavoratrici

Compilare il **mese di decorrenza del diritto** - non potrà mai essere anteriore al mese di gennaio 2024.

Compilare l'elenco proposto dal sistema con indicazione di **codice fiscale – cognome e nome – sesso – data e luogo di nascita dei figli che danno diritto al beneficio contributivo**.

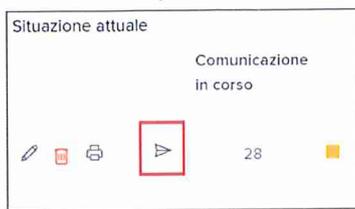
NON COMPILARE la colonna "da dichiarare": vi chiediamo la cortesia di **utilizzare esclusivamente il canale di comunicazione delle informazioni anagrafiche dei figli all'Azienda e non quello predisposto dall'INPS**.

NON COMPILARE questa opzione:

- Di aver diritto all'esonero dal mese di __/____ al mese di __/____, avendo comunicato all'INPS tramite il sito istituzionale le informazioni necessarie, dichiarando la presenza di almeno __ figli

ATTENZIONE: il modulo va utilizzato anche nel caso si volesse revocare la richiesta del beneficio contributivo

Una volta compilato il modulo, dovrai cliccare sull'icona evidenziata per completare l'invio:



La variazione è così inviata all'ufficio AES per gestione della pratica.

Nella parte alta della pagina è ora possibile vedere l'avvio della pratica (quadrato giallo).

Se correttamente compilata, la pratica verrà approvata dall'ufficio AES ed elaborata entro i tempi previsti. In questo caso lo stato della comunicazione sarà accompagnato da un riquadro verde. In caso di pratica respinta, il riquadro sarà rosso.

FAQ

DECONTRIBUZIONE MAMME (Legge di Bilancio 2024)

Aggiornate a Febbraio 2024

1) Cos'è?

La legge n. 213 del 30 dicembre 2023 (Legge di Bilancio 2024), all'articolo 1, commi 180 e 181, ha previsto *un esonero dal versamento della quota di contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico delle lavoratrici madri fino al mese di compimento del 18° anno di età del figlio più piccolo.*

2) A chi spetta?

Spetta alle lavoratrici madri di 3 o più figli, dipendenti a tempo indeterminato - anche part-time o con contratto di somministrazione - del settore pubblico, privato (anche se il datore di lavoro non è imprenditore), agricolo o delle cooperative di lavoro ai sensi della L. n. 142/2001.

Sono esclusi i soli rapporti di lavoro domestico.

Del beneficio possono usufruire anche le lavoratrici con bambini in adozione o in affidato, in virtù della parificazione alla filiazione degli istituti di adozione e affidamento (ex d.lgs n. 151/2001, cd Testo unico della maternità e paternità).

In via sperimentale, per il 2024, alla decontribuzione possono accedere anche le lavoratrici madri di 2 figli, di cui il più piccolo di età inferiore ai 10 anni e fino al compimento della suddetta età.

3) Quanto spetta?

L'esonero dalla contribuzione è pari *al 100% della quota di contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti posta a carico della lavoratrice, nel limite massimo annuo di 3.000 euro, riparametrato su base mensile.*

4) Fino a quando spetta?

Il beneficio spetta:

- fino al mese di compimento del 18° anno di età del figlio più piccolo, per le madri di 3 o più figli;
- fino al mese di compimento del 10° anno di età del figlio più piccolo, per le madri di 2 figli.

5) Cosa succede se ho un solo figlio minorenni, mentre gli altri sono maggiorenni e non vivono con me?

Il diritto sorge e si cristallizza al momento della nascita del secondo / terzo figlio, pertanto non rileva l'eventuale decesso di uno o più figli, né la loro fuoriuscita dal nucleo familiare e neppure la circostanza che gli stessi non convivono più con la madre o siano in affidamento esclusivo al padre.

6) Come posso richiederlo?

La volontà di usufruire dell'esonero deve essere comunicata al datore di lavoro, unitamente al numero di figli e ai rispettivi codici fiscali.

Nel caso in cui la lavoratrice indichi solo il numero di figli al datore di lavoro, i rispettivi codici fiscali dovranno essere inseriti nell'apposito applicativo Inps che sarà rilasciato prossimamente (con apposito messaggio sarà dato atto della disponibilità di tale applicativo sul portale istituzionale www.inps.it).

7) Da chi viene erogato e come?

Trattandosi di un esonero contributivo, il beneficio sarà visibile direttamente in busta paga.

8) Il mio datore di lavoro deve essere in possesso del DURC?

No, perché la misura non costituisce aiuto in capo al datore di lavoro.

9) Per quanto tempo mi spetta?

L'esonero contributivo è riconosciuto dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026:

- fino al compimento del 18° anno di età del figlio più piccolo, per le madri di 3 figli;
- fino al compimento del 10° anno di età del figlio più piccolo, per le madri di 2 figli (solo per il 2024).

10) Da quando mi spetta il beneficio?

L'esonero spetta dal 1° gennaio 2024 se i requisiti sussistono già a tale data; altrimenti:

- dal mese di nascita del secondo / terzo figlio;
- dal mese di instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel caso la donna fosse già madre di due / tre figli, ma non avesse ancora un lavoro dipendente o lo avesse a tempo determinato.

11) Il bonus lo vedrà nella busta paga di febbraio con l'arretrato di gennaio?

Il datore di lavoro ha tempo i tre mesi successivi alla pubblicazione della circolare per poter effettuare gli opportuni adeguamenti relativamente agli arretrati del mese di gennaio e febbraio 2024 (marzo aprile e maggio 2024).

12) Ho fatto domanda in corso d'anno, posso recuperare le mensilità da gennaio 2024 in poi o la decontribuzione mi spetta dalla data della domanda?

L'esonero in argomento spetta a decorrere **da gennaio 2024**, laddove la madre in tale data sia già in possesso dei requisiti legittimanti, o, per le ipotesi in cui il presupposto legittimante (nascita del secondo o di ulteriore figlio) si concretizzi in corso d'anno, dal mese di realizzazione dell'evento.

13) Soddisfo tutti i requisiti, ma verso i contributi ad una cassa diversa da INPS, mi spetta?

Si, perché possono accedere all'esonero in trattazione tutte le lavoratrici madri, dipendenti di datori di lavoro sia pubblici che privati, anche non imprenditori, ivi compresi quelli appartenenti al settore agricolo, con l'esclusione dei soli rapporti di lavoro domestico.

14) I contributi che non avrò versato saranno coperti da contribuzione figurativa o verrò penalizzata sull'assegno pensionistico?

Come precisato nel comma 182 dell'articolo 1 della legge di Bilancio 2024, l'applicazione dell'esonero in trattazione lascia, comunque, ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche.

15) Il maggiore importo che percepirò in busta paga per effetto della decontribuzione concorre alla formazione del reddito?

Si

16) Posso richiedere l'esonero anche se sono in congedo straordinario?

No, in quanto durante il congedo straordinario è versato alla lavoratrice un indennizzo e non una vera e propria retribuzione; difatti, per i giorni in cui non si percepisce retribuzione da lavoro dipendente non è possibile richiedere l'esonero.

17) Posso richiedere l'esonero anche se sono in congedo di maternità o parentale?

No, in quanto durante il congedo di maternità o parentale al genitore è versato un indennizzo e non una vera e propria retribuzione.

Qualora, in virtù del proprio contratto di lavoro, sia previsto il versamento di un'integrazione da parte del datore di lavoro, limitatamente a tale contribuzione è possibile usufruire dell'agevolazione.

Ad esempio: congedo indennizzato all'80% = l'agevolazione non spetta

congedo indennizzato all'80% + integrazione del 20% = l'agevolazione spetta limitatamente alla quota di contributi versati sulla retribuzione al 20%.

18) Sono mamma di 2 figli, il più piccolo ha già 10 anni ma è disabile, posso usufruirne?

No. La norma non prevede tale ipotesi ma si basa esclusivamente sull'età del minore.

19) Nel computo dei figli sono inclusi anche i minori in affidamento preadottivo o temporaneo?

Tenuto conto della parificazione tra la filiazione naturale e gli istituti dell'adozione e dell'affidamento operata dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 (c.d. Testo unico della maternità e della paternità), ai fini dell'applicazione della disciplina ivi prevista, a tutela e sostegno della maternità e della paternità, deve

ritenersi che la riduzione contributiva in esame spetti anche alle lavoratrici che hanno bambini in adozione o in affidamento.

Tuttavia, gli istituti dell'affidamento preadottivo e quello temporaneo non sono assimilabili all'affidamento pieno o all'adozione definitiva.

20) Come viene contabilizzato il beneficio in busta paga se nel 2024 ho usufruito del congedo di maternità?

Il beneficio sarà riconosciuto solo per i mesi non coperti da congedo di maternità

21) La decontribuzione è compatibile con l'esonero previsto dalla L. n. 197/2022?

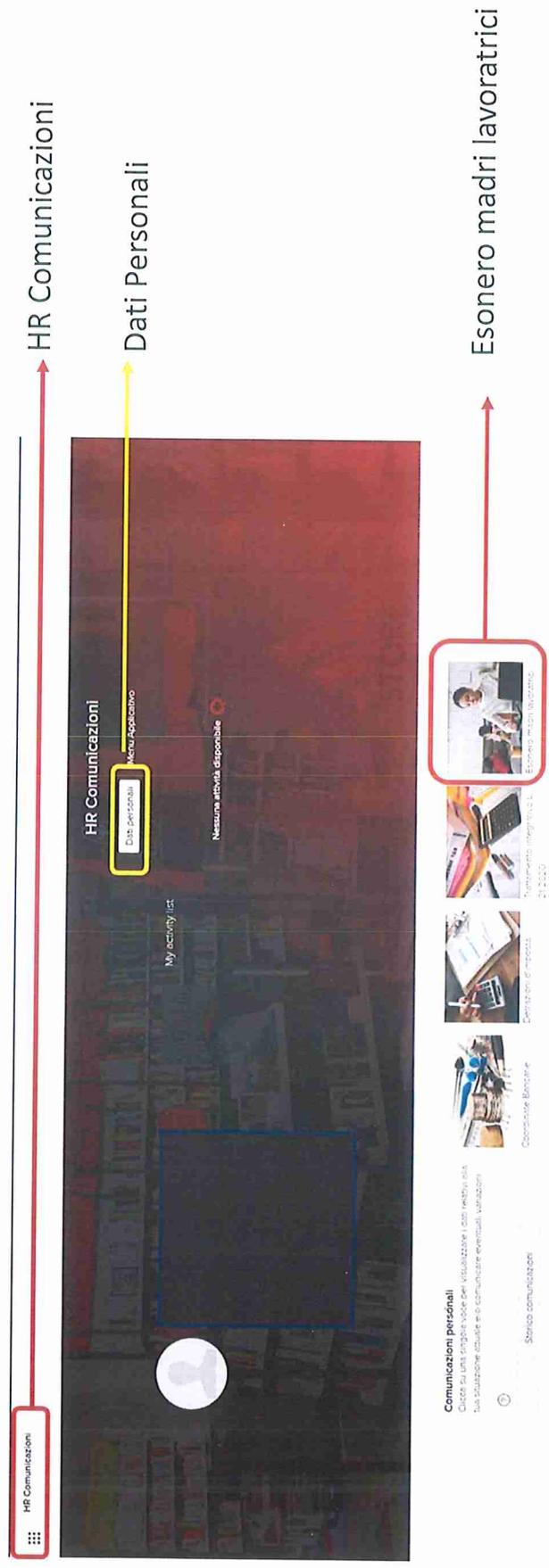
Sì, l'esonero previsto dalla Legge di Bilancio 2024, risulta cumulabile con gli altri esoneri riguardanti la contribuzione dovuta dal datore di lavoro, previsti a legislazione vigente.

22) La decontribuzione è cumulabile con l'esonero del 50% della quota dei contributi previdenziali a carico della lavoratrice madre rientrata in servizio entro il 31 dicembre 2022?

Come precisato con il messaggio n. 4042/2022, l'agevolazione in argomento trova applicazione a partire dalla data del rientro effettivo al lavoro della lavoratrice, purché lo stesso sia avvenuto tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022 ed ha una durata massima di un anno. Al riguardo, le possibili cause che possono posticipare il rientro effettivo al lavoro (quali, a titolo esemplificativo, le ferie, la malattia e i permessi retribuiti), purché collocate senza soluzione di continuità rispetto al congedo obbligatorio, determinano lo slittamento in avanti del *dies a quo* di decorrenza dell'esonero, sempre a condizione che il rientro a lavoro si sia verificato entro il 31 dicembre 2022.

Fermo restando tale principio e in considerazione che l'esenzione prevista dalla Legge di Bilancio 2024 decorre dal 1° gennaio 2024, le due agevolazioni non si sovrappongono nei periodi in cui possono essere usufruiti.

Nella sezione HR Comunicazione è stato inserito il nuovo pulsante per compilare l'autodichiarazione relativa all'esonero contributivo madri lavoratrici
Cliccando sul nuovo tasto Esonero madri lavoratrici si aprirà la finestra per l'inserimento della nuova dichiarazione



Per inserire una nuova dichiarazione cliccare sul pulsante +

✕☰

Autodichiarazione esonero lavoratrici madri

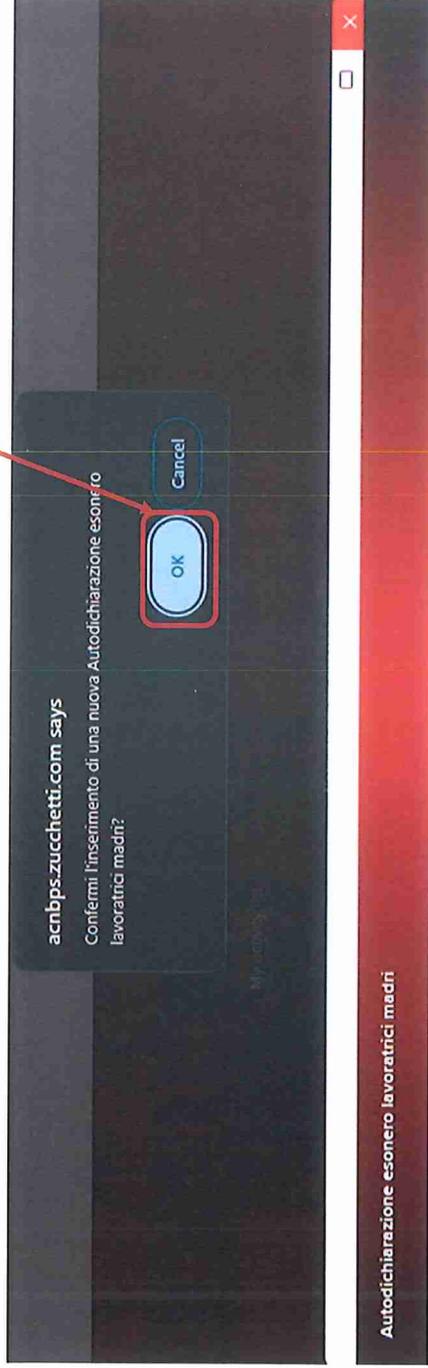
Situazione attuale

Comunicazione in corso	Data comunicazione	Dati della richiesta
+ Nessuna		Autodichiarazione esonero lavoratrici madri non presentata

Messaggi

SUGGERIMENTO: Inserire una nuova comunicazione (click su +) **per dichiarare** di essere nelle condizioni previste dalla legge per fruire dell'esonero dei contributi I.V.S. previsto dalla legge 213/2023 e regolamentato dalla circolare Inps 27/2024 o per modificare i dati precedentemente comunicati

Confermare la scelta cliccando sul pulsante 'OK'



SUGGERIMENTO: Inserire una nuova comunicazione (click su +) per dichiarare di essere nelle condizioni previste dalla legge per fruire dell'esonerò dei contributi IVAS, previsto dalla legge 213/2023 e regolamentato dalla circolare Inps 27/2024 o per modificare i dati precedentemente comunicati

Confermare la scelta di aver diritto all'esonero flaggando il tasto corrispondente:

ATTENZIONE UNICA SCELTA DA UTILIZZARE

Nuovo
Autodichiarazione esonero lavoratrici madri

Salva

Annulla

...

Autodichiarazione esonero lavoratrici madri

Consapevole che:

La legge 30 dicembre 2023, n. 213, ha previsto all'articolo 1, comma 180, che, per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026 alle lavoratrici madri di tre o più figli con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, ad esclusione dei rapporti di lavoro domestico, è riconosciuto un'esonero del 100 per cento della quota dei contributi previdenziali per l'invalità, la vecchiaia e i superstiti a carico del lavoratore fino al mese di compimento del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo, nel limite massimo annuo di 3.000 euro riparametrato su base mensile.

Ai sensi del successivo comma 181, l'esonero è esteso, in via sperimentale, per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, anche alle lavoratrici madri di due figli, con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, a esclusione dei rapporti di lavoro domestico, fino al mese di compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo. Condizione necessaria affinché il datore di lavoro applichi l'esonero, è la ricezione di un'autodichiarazione in cui la lavoratrice elenchi i codici fiscali dei figli utili a soddisfare le condizioni richieste dalla norma, oppure certificati di aver comunicato all'INPS le medesime informazioni tramite l'apposita funzione presente sul sito istituzionale www.INPS.it.

Dichiara:

Di aver diritto all'esonero dal mese

Di aver diritto all'esonero, avendo comunicato all'INPS tramite il sito istituzionale le informazioni necessarie

Di non aver diritto all'esonero dal mese

Confermato il diritto dovranno essere indicati i dati di **OGNI** figlio; dopo aver verificato i dati si dovrà confermare la scelta con l'apposito pulsante



La dichiarazione sarà già compilata con i figli presenti dichiarati.

Autodichiarazione esonero lavoratrici madri

Consapevole che:

La legge 30 dicembre 2023, n. 213, ha previsto all'articolo 1, comma 150, che, per il periodo di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026 alle lavoratrici madri di tre o più figli con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, ad esclusione dei rapporti di lavoro domestico, è riconosciuto un esonero del 100 per cento della quota dei contributi previdenziali per i figli di età inferiore ai 18 anni, la vedovanza e i sussidi a carico del lavoratore fino al mese di compimento del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo, nel limite massimo annuo di 3.000 euro ripartimato su tutte mensilità.

Ai sensi del successivo comma 151, l'esonero è esteso, in via sperimentale, per il periodo di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, anche alle lavoratrici madri di due figli, con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, a esclusione dei rapporti di lavoro domestico, fino al mese di compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo. Condizione necessaria affinché il titolare di lavoro applichi l'esonero, è la ricezione di un'autodichiarazione in cui la lavoratrice elenchi i codici fiscali dei figli utili a soddisfare le condizioni richieste dalla norma, oppure certificati di aver comunicato all'INPS le medesime informazioni tramite l'apposita funzione presente sul sito abruzzone.wwww.inps.it.

Dichiara:

Di aver diritto all'esonero dal mese **2024** per la presenza dei figli indicati sotto.

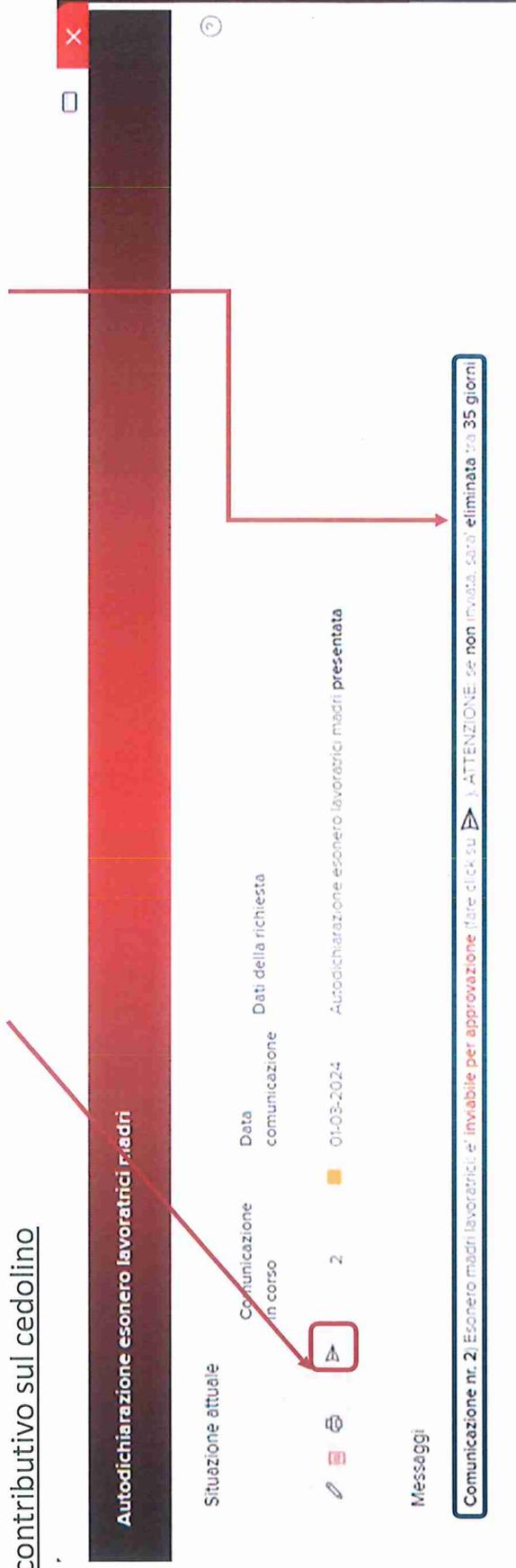
Inserire il mese da cui spetta il diritto

Si potrà inserire comunque ulteriori figli cliccando sul tasto '+' e modificare eventuali dati non corretti con il tasto modifica

Elenco dei figli (è sufficiente l'indicazione dei 3 figli più piccoli)

Cognome	Nome	Data di nascita	Codice fiscale
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Dopo aver salvato l'autodichiarazione si tornerà automaticamente sulla schermata iniziale. **Attenzione la dichiarazione in questo momento sarà solo salvata, ma non inviata e non avrà effetto sul cedolino.** E' pertanto necessario cliccare sul tasto  per completare l'operazione e per poter usufruire dello sgravio contributivo sul cedolino



The screenshot shows a web application interface with a dark red header. The main content area is divided into two sections: 'Situazione attuale' and 'Messaggi'.

Situazione attuale

Comunicazione in corso	Data comunicazione	Dati della richiesta
2	01-03-2024	Autodichiarazione esonero lavoratrici madri presentata

Messaggi

Comunicazione nr. 2) Esonero madri lavoratrici: e' inviabile per approvazione (fare click su ). ATTENZIONE: se non inviata, sarà eliminata tra 35 giorni

Red arrows in the image point from the text above to the triangle icon in the table and the triangle icon in the message box.

